

CAGLIARI, Scritte inneggianti alle Foibe firmate dal Coordinamento antifascista cagliaritano

Date : 6 Febbraio 2017



L'anno scorso, a due giorni dalla [Giornata del Ricordo dei Martiri delle Foibe](#), [una scritta con vernice rossa](#) ("*Assassini*" firmata falce e martello) aveva deturpato la lapide che a Cagliari, nel Parco in via San Lucifero, ricorda gli Italiani che hanno vissuto quella [tragedia nel confine orientale italiano](#).



Tra il 1943 ed il 1945, [oltre 10mila italiani furono trucidati barbaramente](#) e gettati all'interno delle cavità carsiche nel nome di una pulizia etnica attuata nei confronti degli Italiani. Premessa dell'**esodo di 350mila italiani** costretti all'esilio dalle loro terre, *Istria, Fiume e Dalmazia*, per sfuggire alla **repressione dei partigiani comunisti del Maresciallo Tito**. Italiani che per decenni hanno vissuto sparsi nei campi profughi in tutto il territorio nazionale, alcuni dei quali trovarono ospitalità anche in **Sardegna**, in particolare a **Fertilia**. Il **Parco** fu dedicato nel 2000 a questa tragica pagina della storia italiana, dopo la raccolta di firme organizzata dall'*associazione culturale Vico San Lucifero*, che sollecitò l'*Amministrazione comunale* guidata dal **sindaco Mariano Delogu**.

Quest'anno è nuovamente il turno delle **consuete scritte**, comparse in *via Bainsizza* ed in *via Cadello*: "*I love foibe*" e "*Fasci venite senza fretta c'è una foiba che vi aspetta*". Lo scorso anno la [lapide fu ripulita dai militanti di CasaPound](#) ed anche questa volta le scritte sono state cancellate dagli aderenti al Movimento, che hanno anche denunciato la "*tolleranza patologica e l'appoggio diretto della sinistra istituzionale a quella extraparlamentare, in possesso di stabili pubblici dal valore di diversi milioni di euro convertiti in veri e propri covi di odio politico*".



Il riferimento è all'ex scuola *Manno di via Lamarmora a Cagliari*, trasformata, a dicembre 2014, dagli occupanti nel [centro sociale 'Sa Domu'](#), dove ha sede anche il **Coordinamento antifascista cagliaritano** che si è assunto la paternità di una scritta pubblicandola sulla propria pagina Facebook, ed alla protezione finora ricevuta dall'*Amministrazione comunale cagliaritano*, che, a maggio 2015, con la sua maggioranza consiliare ha anche [respinto una mozione dell'opposizione che invitava allo sgombero dei locali pubblici](#) (con utenze a carico del contribuente) indebitamente diventati sede di manifestazioni culturali, ma anche politiche.

Coordinamento Antifascista Cagliaritano
@coordinamentoantifascista cagliari

Mi piace Segui Condividi Altro

Post Mostra tutti

Coordinamento Antifascista Cagliaritano
23 minuti fa · €

Anche noi volevamo fare gli auguri di Buon Natale a Casa Pound Cagliari. Nella tavolata che stiamo imbastendo a Tuvixeddu c'è ancora tanto posto.

Proprio da due anni è ripresa la pratica di **cattivo gusto di inneggiare alle Foibe**: *“Le responsabilità di questo clima di odio sono da addebitarsi a chi ha mostrato una tolleranza patologica, o intrisa di malafede, riguardo le iniziative organizzate in questi centri sociali e dirette a precludere l’agibilità politica degli avversari politici, come dimostrano le diverse [aggressioni perpetrate ai danni dell’ex coordinatore sardo di Noi con Salvini](#) – si legge in una nota di **CasaPound** – Una tolleranza interpretata da questi utili idioti come un’assicurazione di impunità che, dunque, alimenta l’odio politico fuori tempo massimo con cui sono state concepite le oltraggiose scritte inneggianti le foibe”.* (red)

(admaioramedia.it)